

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00527005
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900527269
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di donna
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palazzo Reale, collezione Italo Griselli
LDCS - Specifiche	piano nobile

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1926
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Griselli Italo Orlando
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1880/ 1958
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001762

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica
--------------------------------	----------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISL - Larghezza</b>	19
<b>MISP - Profondità</b>	20

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scultura in ceramica.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61BB11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La scultura rappresenta un ritratto femminile con folti capelli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Accademia dell'Uszero
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PI/ Pisa

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Accademia Nazionale dell'Uszero di Arti, Lettere e Scienze - Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Lungarno Pacinotti, 26

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 300455

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

**CMPN - Nome**

Paoli S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Burrese M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Del Lungo S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2016

**AGGN - Nome**

Curreli A. M.

**AGGF - Funzionario responsabile**

Russo S.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le opere dello scultore Griselli entrarono nella disponibilità dell'Accademia dell'Usso dopo la morte della vedova dell'artista, nel gennaio del 1960, e dopo un breve contenzioso con la Soprintendenza di Pisa dovuto al fatto che la signora Elena nel suo testamento scrisse che le opere del marito andavano "all'Accademia di belle arti di Pisa" che in realtà in città mancava da circa un cinquantennio. Grazie all'intervento dell'allora segretario dell'Accademia Pisana dell'Arte, che poi divenne Accademia dell'Usso, e di cui Griselli nel 1953 fu nominato Membro Insigne, fu chiarito l'equivoco. Così all'inizio degli anni sessanta le opere di Griselli passarono all'Accademia dell'Usso che si impegnò a darle in comodato d'uso al Museo di San Matteo (pertinente alla Soprintendenza) tranne il San Giovanni Battista bronzeo che fu donato all'Opera del Duomo di Pisa per adornare il fonte battesimale del Battistero. All'inizio degli anni duemila le sculture della collezione Griselli furono restaurate e sistemate in un'ala apposita del piano nobile di Palazzo Reale, dove sono tuttora esposte, mentre del nucleo di dipinti e disegni solo una parte è esposto.